

Al vino europeo in difficoltà servono aiuti straordinari



Nei primi sei mesi di quest'anno gli **scambi internazionali di vino** sono **diminuiti** del **6,7% in volume** e, soprattutto, del **12,4% in valore**, una situazione di difficoltà che colpisce in particolare i Paesi europei. «Per uscire dalla crisi – ha affermato Pau Roca, direttore generale dell'International Organisation of Vine and Wine (Oiv) – ci vorranno almeno tre anni e sarà necessario far leva sulla digitalizzazione e puntare sui mercati emergenti come l'Asia».

Roca è intervenuto nei giorni scorsi a un **incontro** organizzato via web dalle **organizzazioni cooperative**

di Francia, Italia e Spagna che fanno parte della piattaforma **Wine Institute**, istituita nell'ambito del think tank agricolo **Farm Europe**.

Alla luce della crisi che vive il settore, causata dalle restrizioni imposte dalla pandemia, le organizzazioni chiedono alle istituzioni europee lo stanziamento di un **budget straordinario** per un piano organico di **rilancio** del comparto, che la viticoltura europea possa accedere pienamente agli **8 miliardi di euro** aggiuntivi del **Fondo Next Generation UE** previsti nel Secondo pilastro della Pac e che i **piani nazionali di sostegno** non vedano diminuire la propria **dotazione finanziaria**. L'attuazione della riforma della Pac in tutti gli Stati membri dovrebbe inoltre garantire che la viticoltura abbia accesso ai **programmi di gestione dei rischi**, essenziali per sostenere la **transizione ecologica e digitale** che il settore è disposto a guidare.

Segnali di **sostegno** e di **ottimismo** sono arrivati dalle rassicurazioni del capo gabinetto del Commissario UE all'Agricoltura, Maciej Golubiewski, che ha partecipato all'evento, il quale ha ricordato come il **vino europeo** sia un **comparto forte e di successo**. La crisi in corso «è solo una tappa», che grazie al sostegno dell'UE – gli aiuti saranno estesi anche al 2021, i programmi di sostegno nazionale verranno mantenuti e incentrati sulle priorità ambientali, nuove risorse saranno disponibili all'interno del programma Next Generation UE – «consentirà al settore di uscirne vincitore».

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 41/2020

Vino in grave crisi, rilancio dei consumi ed export le priorità

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale